BANDO AGENZIE DI CITTADINANZA 2015

Premessa

Il Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e CSV Napoli approvato con Deliberazione di G.M. n.1278 del 01/03/12 ha dato vita alla prima sperimentazione delle agenzie di cittadinanza che si è conclusa a Dicembre 2014. Visti i positivi risultati della stessa con il nuovo Accordo di Collaborazione approvato con Deliberazione di G.M. n.298 del 08/05/2015 si intende promuovere un bando per la realizzazione di attività che valorizzino le positività e le buone prassi.

Con questo bando si intende sperimentare nuove pratiche di welfare territoriale, ovvero percorsi di responsabilizzazione competente del territorio a partire dalla comunità non più intesa come bacino di utenza caratterizzato da forme più o meno gravi di disagio, ma come attore sociale che si rende collettivamente capace di analizzare la propria situazione, ne riconosce i bisogni e si mobilita per il cambiamento, favorendo il protagonismo dei cittadini.

Al fine di rafforzare i legami territoriali e valorizzare le molteplici espressioni di cittadinanza attiva al servizio della comunità locale, tali attività saranno promosse e realizzate dalle "Agenzie di cittadinanza", territorialmente distribuite in ciascuna municipalità.

Art. 1 Obiettivi

I progetti attivabili, integrativi della programmazione sociale del Comune di Napoli, dovranno favorire lo sviluppo di reti stabili e strutturate che facilitino il ruolo di advocacy del volontariato e delle altre componenti del terzo settore, la loro collaborazione con le istituzioni pubbliche in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, nonché favoriscano lo sviluppo di servizi e sistemi di protezione sociale orientati alle aree di criticità sociale.

Saranno sostenuti i progetti che contengono le seguenti azioni progettuali, così come dettagliate a titolo esemplificativo nell'articolo 2:

a) Assistenza leggera alle persone anziane e non autosufficienti
b) Valorizzazione dell'invecchiamento attivo.
c) Promozione e sostegno dei luoghi di aggregazione spontanea.
d) Promozione della cittadinanza attiva

Art. 2 Contenuti e modalità di gestione delle attività

Nella formulazione della proposta progettuale, il richiedente ente responsabile di rete dovrà attenersi alla seguente articolazione operativa:

Assistenza leggera alle persone anziane e non autosufficienti

Il sostegno alle fasce deboli rientra negli obiettivi di potenziamento delle forme del welfare leggero. Si intende continuare nello sviluppo di politiche di sostegno alla persona anziana nel suo abituale contesto familiare, relazionale e territoriale, potenziando i servizi di prossimità e socialità.

Il servizio deve garantire attività di ascolto telefonico (informazioni, segretariato sociale, filtro delle richieste, invio delle richieste ai servizi attivi sul territorio) e di intervento sociale (attività di pronto intervento a bassa soglia, compagnia, accompagnamento, disbrigo pratiche quotidiane quali pagamento bollette, spesa, acquisto farmaci, richieste certificati etc.).

Valorizzazione dell'invecchiamento attivo

Si intende un sistema di offerta di attività ed interventi al fine di promuovere l'invecchiamento attivo mediante la partecipazione della società civile alla costruzione di un processo di valorizzazione delle persone anziane come risorsa della società.

Le tipologie di attività proponibili sono:

- ✓ la cultura, il tempo libero e l'impegno civile, promuovendo la partecipazione ad attività culturali, alla vita della comunità locale anche attraverso l'impegno civile nel volontariato che preveda la realizzazione di progetti sociali utili alla comunità e finalizzati alla diffusione di una nuova cultura della vecchiaia (a titolo esemplificativo: azioni di sorveglianza all'ingresso degli studenti a scuola, presidio nelle aree verdi ed aree gioco presenti nelle Municipalità, accompagnamento degli studenti a scuola, etc.);
- ✓ la prevenzione e il benessere: azioni tese al mantenimento del benessere della persona durante l'invecchiamento, sostenendo corretti stili di vita, l'educazione motoria e fisica.

Promozione e sostegno dei luoghi di aggregazione spontanea

Il territorio napoletano è caratterizzato da una forte presenza di luoghi di aggregazione spontanea dei bambini e degli anziani (aree gioco, circoli, etc) spesso all'aperto, con attrezzature fatiscenti e senza nessuna copertura e/o zona protetta. Nel riconoscere il valore sociale di queste aree si intende prevedere la cura e la valorizzazione di tali luoghi ad esempio attraverso l'installazione di tavoli, panchine, piuttosto che ombreggianti o coperture per la pioggia, in modo da dare agli anziani e, anche a chi porta fuori i bambini piccoli, spazi comodi nei quali sostare.

Promozione della cittadinanza attiva

S'intende porre in essere iniziative, caratterizzate da collaborazioni aperte e informali, volte ad identificare e promuovere spazi territoriali in cui i problemi privati si connettono in modo significativo, spazi in cui "possono nascere e prendere forma idee quali bene pubblico, società giusta, valori condivisi" (Bauman 2002).

Si tratta di una nuova declinazione del principio di sussidiarietà che consente ai cittadini di diventare soggetti attivi che si prendono cura dei beni comuni insieme con l'amministrazione.

L'obiettivo primario di questa linea d'intervento è creare strumenti di socializzazione con le persone del vicinato per venire incontro alle necessità quotidiane, fornire aiuto concreto, condividere attività, portare avanti progetti collettivi di interesse comune e trarre quindi tutti i benefici derivanti da una maggiore interazione sociale.

Le Agenzie avranno anche la funzione di favorire lo sviluppo e di sostenere il mutualismo, formale o informale, tra cittadini in un'ottica di welfare comunitario e partecipativo.

In tal senso saranno privilegiati strumenti organizzativi quali la creazione di gruppi di quartiere (social street); la costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto; l'attivazione di forme organizzative leggere tra famiglie e/o utenti (portatori di bisogno) volte all'autoproduzione di servizi, alla condivisione di risorse e criticità e all'autogestione di forme di welfare leggero.

Potranno essere previste strutture organizzative quali la banca del tempo e delle risorse, volte a sostenere iniziative basate sulla "solidarietà alla pari".

Tutte queste attività dovranno prevedere il coinvolgimento attivo dei Centri Servizi Sociali Territoriali e dei Centri polifunzionali (giovani, anziani...) laddove presenti.

Prerequisiti organizzativi:

- La rete che si candida a gestire l'Agenzia di cittadinanza deve garantire e dimostrare la disponibilità di almeno una sede di progetto, dotata di linea telefonica attiva, nella municipalità in cui attivare l'Agenzia stessa.
- La proposta progettuale dovrà prevedere la presenza di un coordinatore di progetto con le seguenti funzioni: gestione risorse umane coinvolte nel progetto, programmazione degli interventi nell'arco della settimana e secondo le necessità rilevate anche grazie alla relazione con i servizi sociali territoriali, attivazione e valorizzazione delle risorse territoriali, programmazione delle attività di animazione territoriale, monitoraggio e valutazione delle attività progettuali.

Art. 3 Requisiti ente proponente e partner

Ogni organizzazione di volontariato, di seguito OdV, può presentare un solo progetto (nell'individuazione dell'organizzazione si farà riferimento al n. di codice fiscale), in qualità di ente capofila o ente partner, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

Il progetto non può essere presentato da singole OdV, ma da una rete che abbia le seguenti caratteristiche:

- OdV responsabile di rete, iscritta al registro regionale del volontariato della Regione Campania o iscritta al ROA (registro delle organizzazioni accreditate del CSV Napoli) alla data di pubblicazione del presente bando.
- Almeno 3 OdV partner, iscritte al registro regionale del volontariato della Regione Campania o iscritte al ROA (registro delle organizzazioni accreditate del CSV Napoli) alla data di pubblicazione del presente bando.

Possono inoltre aderire alla rete in qualità di partner:

- enti di terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, fondazioni, associazioni senza scopo di lucro, enti morali/ecclesiastici, etc.) iscritti al RECO. Anche in tal caso è possibile partecipare ad un solo progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

In ogni caso la rete dovrà essere costituita in misura superiore al 50% da organizzazioni di volontariato.

Almeno 1/3 di tutti i partecipanti alla rete, compreso l'OdV responsabile di rete, deve avere sede legale nel Comune di Napoli.

L'OdV responsabile di rete deve avere sede legale e/o operativa nella Municipalità per la quale si partecipa e deve dimostrare di svolgere le proprie attività nella stessa.

Al di fuori del partenariato possono essere allegate al progetto, in via facoltativa, manifestazioni di interesse di enti pubblici (istituti scolastici, distretti sanitari etc.), enti privati, aziende e parrocchie. In tal caso l'apporto dei suddetti soggetti deve essere funzionale allo svolgimento del progetto. Gli enti che aderiscono con manifestazione di interesse non possono appartenere alla tipologia di enti partner, di cui sopra.

Art. 4 Importo complessivo, cofinanziamento e durata
L'importo complessivo è pari ad **€ 650.000,00 (euro seicentocinquantamila/00)**.
Saranno sostenuti 10 progetti, uno per ciascuna delle municipalità comunali.
Per ogni progetto il contributo richiesto non può superare **€ 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00).**

Il cofinanziamento, da rendicontare, è obbligatorio nella misura minima del 20% del contributo richiesto, e può consistere in contribuzione economica di beni e servizi (indicando gli acquisti di beni/servizi che saranno effettuati ai fini del progetto con somme proprie e/o dei partner, che possono derivare da donazioni, da quote associative o da altre fonti di finanziamento autonome) e/o valorizzazione dell'apporto volontario.
La quota del cofinanziamento in beni e servizi non può comunque eccedere il 40% del contributo richiesto.

La durata dei progetti è di 12 mesi.

Art. 5 Procedure di ammissione e selezione.
La selezione delle proposte progettuali avverrà secondo le seguenti procedure:
- istruttoria formale (accertamento dei requisiti formali da parte di un referente del CSV Napoli e di un referente del Comune di Napoli);
- valutazione nel merito delle proposte progettuali da parte di una commissione tecnica;
- discussione ed approvazione/presa d'atto della graduatoria da parte del Direttivo del CSV Napoli e del Dirigente del Servizio politiche di inclusione sociale – Città solidale.

L'istruttoria formale riguarda la verifica dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4, e della documentazione presentata ai sensi dell'articolo 8.

La commissione tecnica di valutazione sarà composta da 5 elementi:
- due esperti nominati dal CSV Napoli;
- due esperti nominati dal Comune di Napoli;
- un Presidente nominato in maniera congiunta.

La commissione sarà supportata dallo staff tecnico del CSV Napoli.

Le persone che a qualsiasi titolo sono coinvolte in una o più organizzazioni proponenti, non potranno in alcun modo prendere parte alla valutazione, né esprimere alcun giudizio, né essere presenti al momento della valutazione delle richieste in questione.
Le richieste saranno valutate entro un mese dalla scadenza prevista per la presentazione delle stesse.
I progetti verranno sostenuti a concorrenza dell'importo previsto.
La pubblicazione della graduatoria e l'avvio dei progetti ammessi sono subordinati all'effettiva disponibilità dei fondi erogati dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato per la Campania e dall'Amministrazione Comunale di Napoli. La graduatoria sarà pubblicata su www.csvnapoli.it e www.comune.napoli.it
Non saranno ammesse le proposte progettuali il cui punteggio è inferiore ai 50 punti.
Successivamente alla pubblicazione della graduatoria è prevista una fase di progettazione esecutiva volta a definire e concordare le modalità operative di realizzazione delle attività. In questa fase il CSV Napoli ed il

Comune di Napoli si riservano la possibilità di apportare modifiche al progetto secondo le eventuali indicazioni emerse dalla commissione di valutazione.
Le Odv i cui progetti sono ammessi a finanziamento dovranno firmare un'apposita convenzione con il CSV Napoli ed attenersi a quanto in essa stabilita, nonché al vademecum di gestione e rendicontazione fornito contestualmente alla sottoscrizione della convenzione e considerato parte dello stesso impegno sottoscritto.
Le proposte approvate potranno avere inizio dopo la firma della convenzione con il CSV Napoli.
Il CSV Napoli non si farà carico di nessun onere sostenuto prima della comunicazione dell'avvenuta approvazione o successivo alla chiusura del progetto secondo i tempi suindicati.

Art. 6 Valutazione

I criteri di valutazione e il relativo punteggio delle proposte presentate sono indicati nella seguente tabella.

Coerenza progettuale tra bisogni rilevati, obiettivi e azioni - *incidenza concreta del progetto sul territorio e coinvolgimento di altri soggetti territoriali* - *corretta individuazione dei destinatari principali* - *adeguato livello di dettaglio e chiarezza delle azioni da realizzare*	**0-22**
Congruenza piano economico	**0-8**
Qualità risorse umane retribuite e coerenza dei profili rispetto alle attività	**0-8**
Capacità di fare rete e specificità dell'apporto di ciascun partner	**0-14**
Capacità realizzativa e sostenibilità - *curriculum ente proponente e caratteristiche organizzative idonee all'attuazione del progetto* - *esperienze in progetti analoghi* - *capacità di dare continuità alle azioni progettuali nel tempo*	**0-20**
Qualità e coerenza del piano di comunicazione	**0-8**
Valorizzazione apporto volontario - Cofinanziamento quantitativo	**0-9**
Valorizzazione apporto volontario - Cofinanziamento qualitativo	**0-6**
Cofinanziamento – contribuzione economica in beni e servizi	**0-5**
Esito monitoraggio e correttezza del processo di rendicontazione dei progetti di Agenzia di cittadinanza a valere sul Bando Agenzie di cittadinanza 2012 (*verrà attribuito un punteggio negativo esclusivamente in caso di valutazione negativa del progetto precedente)*	**-5 – 0**

Art. 7 Oneri economici ammissibili e modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute è regolamentata dal vademecum di gestione.
L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
- I acconto pari a del 15% al momento della comunicazione di avvio delle attività, successiva alla stipula della convenzione;
- II acconto pari al 33% successivo alla rendicontazione di almeno la cifra ricevuta con il I acconto e subordinato alla disponibilità dei fondi di competenza del Comune di Napoli;

- III acconto pari al 33% successivo alla rendicontazione di almeno la cifra ricevuta con il II acconto, subordinato alla disponibilità dei fondi di competenza del Comune di Napoli ed alla valutazione in itinere come previsto dall'art. 10;
- saldo del 19% (quota anticipata dalla rete) a seguito della chiusura della rendicontazione.

La rendicontazione a saldo interesserà pertanto una quota pari al complessivo 42% del contributo (33% del III acconto + 19% anticipo della rete)
Nel caso in cui le somme anticipate non siano rendicontate ai fini della realizzazione del progetto approvato, l'OdV responsabile di rete è obbligata alla restituzione delle somme ricevute.

Nella misura massima del preventivo approvato saranno sostenuti gli oneri relativi alle seguenti voci di spesa, in base ai parametri definiti nell'allegato:
- compensi risorse umane non volontarie (max 60% del contributo richiesto)
- rimborsi spese volontari
- rimborsi spese risorse umane non volontarie
- materiale promozionale e divulgazione (max 10% del contributo richiesto)
- materiale didattico e di consumo
- oneri assicurativi
- spese di funzionamento e gestione Agenzia di cittadinanza (max 20% del contributo richiesto)
- spese per noleggio/acquisto attrezzature (max 15% del contributo richiesto)
- altro (max 5% del contributo richiesto)

I limiti relativi alle voci di spesa sono dettagliati nell'allegato "parametri economici".
Il CSV non sosterrà gli oneri relativi ad ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione dell'iniziativa.
Non saranno ammissibili i costi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria.
Non sono ammissibili costi per risorse umane con compiti amministrativi/contabili, di direzione, e/o di segreteria.

Il CSV si riserva la possibilità di rimodulare il piano economico presentato nel caso vengano rilevate voci di spesa sovrastimate.
Si ricorda che, ai sensi della legge n°266/91, non sono ammissibili retribuzioni o compensi ai legali rappresentanti, ai componenti degli organi direttivi e ai volontari delle organizzazioni di volontariato capofila o partner di progetto.

Art. 8 Documentazione
Le richieste dovranno essere redatte secondo i moduli allegati al presente bando.
a) La documentazione da presentare è la seguente:
- domanda di partecipazione (allegato 1);
- formulario compilato in tutte le sue parti (allegato 2);
- piano economico debitamente compilato (allegato 3);
- protocollo di collaborazione sottoscritto da tutte le organizzazioni coinvolte (allegato 4);
- n°1 dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'OdV responsabile di rete e dalle OdV partner attestante che le risorse umane retribuite nell'ambito del progetto non sono soci aderenti alle organizzazioni stesse (allegato 5);

- copia documenti di identità, in corso di validità, dei rappresentanti legali dell'OdV responsabile di rete e di quelle partner;
- copia documento di attribuzione del codice fiscale dell'OdV responsabile di rete, rilasciato dall'Agenzia delle entrate;
- manifestazioni di interesse/patrocini morali da parte di soggetti esterni al partenariato (facoltativo)

CSV Napoli si riserva di prendere in visione gli atti originali in caso di aggiudicazione. Eventuali integrazioni documentali richieste dovranno pervenire entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda. La consegna dovrà pervenire esclusivamente a mano presso la sede del CSV.

b) L'assenza dei seguenti documenti non può essere oggetto di integrazione, comportando l'esclusione della domanda:
- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta (allegato 1);
- formulario (allegato 2);
- piano economico (allegato 3);
- protocollo di collaborazione sottoscritto da tutti i partner (allegato 4).

Art. 9 Termini e modalità di presentazione

I progetti devono essere presentati, a mezzo posta o consegna a mano, con oggetto:
"Bando Agenzie di cittadinanza 2015" con l'indicazione della Municipalità per la quale si concorre.
all'indirizzo: CSV Napoli – Centro direzionale Isola E/1 - 80143 Napoli primo piano int.2.
E' possibile l'invio a mezzo PEC, posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: csvnapoli@pec.it.
Il formulario ed il piano economico oltre che su supporto cartaceo vanno consegnati anche su supporto informatico (cd/pen drive).
La documentazione dovrà pervenire, pena l'inammissibilità, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2015 e nel caso di invio non farà fede il timbro postale, ma l'effettiva ricezione presso il CSV Napoli.

Art. 10 Modalità di diffusione, monitoraggio, verifiche e cause di revoca del finanziamento

Il materiale di diffusione e pubblicizzazione predisposto dall'OdV (inviti, lettere, brochure, manifesti, comunicati stampa etc.) dovrà riportare le seguente dicitura "Progetto realizzato nell'ambito del Bando Agenzie di cittadinanza 2015" unitamente ai loghi del CSV Napoli e del Comune di Napoli.
Per la realizzazione delle attività di monitoraggio sarà costituito un gruppo tecnico di monitoraggio composto da 2 componenti, in rappresentanza del CSV Napoli e del Comune di Napoli.
La presenza di sponsor sui materiali promozionali, dovrà essere posta all'attenzione del gruppo tecnico di monitoraggio e dallo stesso approvata.
Le iniziative realizzate ed il loro esito dovranno essere documentate al CSV, con modalità specifiche rispetto alla tipologia di intervento.
Nel corso di svolgimento delle iniziative progettuali il CSV Napoli ed il Comune di Napoli effettueranno con propri operatori il monitoraggio secondo il calendario delle attività comunicato dalle OdV. Nel caso di esito negativo della prima azione di monitoraggio in loco, si procederà a successive attività di verifica presso la sede di svolgimento del progetto. L'ulteriore valutazione negativa comporterà la revoca del finanziamento, l'interruzione del progetto e la restituzione delle somme.
Inoltre, dopo i primi sei mesi di inizio delle attività, si prevede una valutazione qualitativa del progetto e della sua effettiva realizzazione che terrà conto dell'utenza/destinatari reali, della sostenibilità dell'organizzazione e

di una serie di indicatori segnalati dalla stessa commissione di valutazione dei progetti. Nel caso di esito negativo il finanziamento delle successive tranche sarà revocato.
Inoltre in caso di parziale difformità rispetto all'idea progettuale approvata si provvederà ad una riduzione del finanziamento concesso proporzionale alle azioni non realizzate e/o difformi da quanto previsto e approvato.

Art. 11 Motivi di inammissibilità

Non saranno ammesse le richieste:
a) presentate o pervenute oltre i termini indicati all'art. 9 (non farà fede il timbro postale)
b) non presentate sull'apposita modulistica allegata al presente bando
c) non rispondenti agli obiettivi e contenuti del bando di cui agli artt. 1 e 2
d) non presentate dai soggetti legittimati e con le caratteristiche di cui all'art. 3
e) recanti documentazione incompleta o non conforme di cui all'art. 8 lettera b)
f) che abbiano durata inferiore ai 12 mesi
g) che superino l'importo per progetto di cui all'art.4 e/o che prevedano il superamento dei parametri degli oneri ammissibili di cui all'art.7

Art. 12 Allegati

Fanno parte integrante del presente bando:
- domanda di partecipazione (allegato 1)
- formulario (allegato 2)
- piano economico (allegato 3)
- protocollo di collaborazione (allegato 4)
- dichiarazione sostitutiva risorse umane retribuite (allegato 5)
- note per la compilazione del piano economico e parametri economici (allegato 6)

NB. Non vanno allegati i CV delle risorse umane. All'interno del formulario c'è una sezione (punto 12) dove inserire i relativi riferimenti.

Art. 13 Supporto alla progettazione e assistenza

CSV Napoli mette a disposizione un servizio continuo di supporto alla progettazione, e l'utilizzo di una piattaforma FAD. Il supporto è previsto anche rispetto alla verifica dei requisiti formali di accesso al bando.
Pertanto si consiglia di rivolgersi al CSV Napoli prima della presentazione delle proposte progettuali.
E' possibile ricevere consulenza e ritirare tutta la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali presso il CSV Napoli - Centro direzionale Isola E/1 piano 1°.
Per informazioni e assistenza: tel. 081 5628474 – fax 081 5628570.
La modulistica è disponibile su www.csvnapoli.it e www.comune.napoli.it
Riferimenti di posta elettronica:
- per la consulenza alla progettazione progettazione@csvnapoli.it
- per la consulenza amministrativa bandi@csvnapoli.it
- per il monitoraggio monitoraggio@csvnapoli.it

Data pubblicazione bando: 21 settembre 2015